

Variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2023





Cassa
Geometri

**CASSA ITALIANA
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI
LIBERI PROFESSIONISTI**

già Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Geometri
ente di diritto privato a base associativa (D.Lgs. n. 509/94)

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023**

**COMITATO DEI DELEGATI
29 - 30 NOVEMBRE 2023**



Cassa
Geometri

Variazione al bilancio di previsione

2023

**PREVENTIVO
FINANZIARIO
2023
AGGIORNATO**

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2022	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Avanzo di Amministrazione all'inizio dell'esercizio		1.304.124.883	48.546.863	1.352.671.746	
	Fondo iniziale di cassa					81.820.997
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE						
Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE						
1 01 01 0	Contributi soggettivi minimi iscritti	636.290.931	251.000.000	-1.700.000	249.300.000	252.000.000
1 01 02 0	Contributi soggettivi minimi di solidarietà	13.443	0	0	0	1.000
1 01 03 0	Contributi integrativi minimi iscritti	291.720.367	122.500.000	-100.000	122.400.000	120.000.000
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
1 01 06 0	Riscatti e riserve matematiche	0	1.500.000	0	1.500.000	1.500.000
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi iscritti	0	200.500.000	15.000.000	215.500.000	215.500.000
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi soggettivi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti	0	73.500.000	9.500.000	83.000.000	83.000.000
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi	145.099.285	27.000.000	-25.500.000	1.500.000	4.500.000
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 12 0	Contributo per maternità	3.318.504	2.373.000	-43.000	2.330.000	2.100.000
1 01 13 0	Oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	0	0	0	0	0
1 01 14 0	Contributo volontario	0	5.000.000	0	5.000.000	5.000.000
	Totale categoria 1^	1.076.442.530	684.873.000	-2.843.000	682.030.000	685.101.000
1 02 01 0	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2^	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	1.076.442.530	684.873.000	-2.843.000	682.030.000	685.101.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2022	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
2 03 01 0	Cat. 3^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
2 04 01 0	Cat. 4^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat. 5^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat. 6^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 2°		0	0	0	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE						
3 07 01 0	Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0
Totale categoria 7^		0	0	0	0	0
Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
3 08 01 0	Affitti di immobili	1.765.269	7.000.000	1.500.000	8.500.000	8.500.000
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli e diversi	0	3.400.000	-1.100.000	2.300.000	2.300.000
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	78.505	0	0	0	1.000
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	299.149	5.000	995.000	1.000.000	299.149
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	0	2.000	0	2.000	2.000
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	0	0	0	0	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0	0	5.500.000	5.500.000	5.500.000
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0	0	0	0	0
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	0	0	0	0	0
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0	5.300.000	0	5.300.000	5.300.000
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	0	9.000.000	-9.000.000	0	0
Totale categoria 8^		2.142.923	24.707.000	-2.105.000	22.602.000	21.902.149

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2022	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	12.312	700.000	-200.000	500.000	500.000
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	807.273	720.000	180.000	900.000	900.000
3 09 03 0	Recupero indennità di maternità e paternità (D.Lgs. 151/01)	344.015	403.000	69.000	472.000	344.015
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art. 6 L. 140/85) e benefici vittime del dovere (art.2 L.206/2004)	47.733	60.000	0	60.000	47.733
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	10.525	800.000	0	800.000	800.000
Totale categoria 9^		1.221.858	2.683.000	49.000	2.732.000	2.591.748
Cat. 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
3 10 01 0	Entrate varie	10.073	250.000	0	250.000	250.000
3 10 02 0	Interessi su contributi	1.711.561	5.100.000	900.000	6.000.000	6.200.000
3 10 03 0	Oneri accessori	152.142.768	32.100.000	-28.600.000	3.500.000	7.000.000
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	52.239.052	7.100.000	-5.900.000	1.200.000	1.700.000
3 10 05 0	Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione (pag.diretto)	0	0	0	0	0
3 10 06 0	Recupero spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	8.089	0	0	0	1.000
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	1.475	0	5.000	5.000	5.000
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	3.576	5.000	10.000	15.000	15.000
3 10 11 0	Redditi garantiti	0	0	0	0	0
3 10 12 0	Interessi di mora da concessionari	0	0	0	0	0
Totale categoria 10^		206.116.594	44.555.000	-33.585.000	10.970.000	15.171.000
TOTALE TITOLO 3°		209.481.375	71.945.000	-35.641.000	36.304.000	39.664.897
TOTALE ENTRATE CORRENTI		1.285.923.905	756.818.000	-38.484.000	718.334.000	724.765.897
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
Cat. 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI						
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0	43.800.000	-43.800.000	0	0
Totale categoria 11^		0	43.800.000	-43.800.000	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2022	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	0	0	0	0	0
	Totale categoria 12^	0	0	0	0	0
Cat. 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI						
4 13 01 0	Realizzo titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
4 13 02 0	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	0	0	0	0	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	0	0	0	0	0
4 13 05 0	Realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	40.200.000	-10.200.000	30.000.000	30.000.000
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiari per mutui	0	0	0	0	0
4 13 07 0	Riduzione partecipazione soc. controllate	0	0	0	0	0
	Totale categoria 13^	0	40.200.000	-10.200.000	30.000.000	30.000.000
Cat. 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI						
4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	160.968	0	0	0	3.000
4 14 04 0	Riscossione prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	0	300.000	0	300.000	300.000
4 14 05 0	Riscossione di anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi e a garanzia	0	500.000	100.000	600.000	600.000
4 14 07 0	Riscossione di anticipazioni e di crediti diversi	0	0	2.500.000	2.500.000	2.500.000
4 14 08 0	Riscossioni di mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14^	160.968	800.000	2.600.000	3.400.000	3.403.000
	TOTALE TITOLO 4°	160.968	84.800.000	-51.400.000	33.400.000	33.403.000
TITOLO 5°						
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
5 15 01 0	Cat. 15 - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0
5 16 01 0	Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2022	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
5 17 01 0	Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0
5 18 01 0	Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI						
Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI						
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0
Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI						
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	200.000.000	-100.000.000	100.000.000	100.000.000
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	0	150.000	0	150.000	150.000
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20^	0	200.155.000	-100.000.000	100.155.000	100.155.000
6 21 01 0	Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21^	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 6°	0	200.155.000	-100.000.000	100.155.000	100.155.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO						
Cat. 22 - PARTITE DI GIRO						
7 22 01 0	Ritenute erariali	9.117.292	125.000.000	2.000.000	127.000.000	127.000.000
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	213.633	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
7 22 03 0	Ritenute diverse	0	800.000	0	800.000	800.000
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	7.720	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	3.401.458	200.000	0	200.000	3.580.000
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	6.690.933	1.800.000	0	1.800.000	5.070.000
	Totale categoria 22^	19.431.036	131.800.000	2.000.000	133.800.000	140.450.000
	TOTALE TITOLO 7°	19.431.036	131.800.000	2.000.000	133.800.000	140.450.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2022	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	1.076.442.530	684.873.000	-2.843.000	682.030.000	685.101.000
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	209.481.375	71.945.000	-35.641.000	36.304.000	39.664.897
	TITOLO 4° - ENTRATE ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI	160.968	84.800.000	-51.400.000	33.400.000	33.403.000
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	0	200.155.000	-100.000.000	100.155.000	100.155.000
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	19.431.036	131.800.000	2.000.000	133.800.000	140.450.000
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.305.515.909	1.173.573.000	-187.884.000	985.689.000	998.773.897
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		1.304.124.883	48.546.863	1.352.671.746	
	FONDO INIZIALE DI CASSA					81.820.997
	TOTALE GENERALE	1.305.515.909	2.477.697.883	-139.337.137	2.338.360.746	1.080.594.894

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2022	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Disavanzo presunto di amministrazione					
TITOLO 1° SPESE CORRENTI						
Cat.1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	91.802	1.411.000	169.000	1.580.000	1.580.000
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	241.112	2.512.000	45.000	2.557.000	2.557.000
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	80.868	372.000	0	372.000	372.000
	Totale categoria 1^	413.782	4.295.000	214.000	4.509.000	4.509.000
Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO						
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	0	5.150.000	0	5.150.000	5.150.000
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	669.951	1.950.000	0	1.950.000	1.950.000
1 02 03 0	Indennità, rimborso spese e missioni	0	80.000	0	80.000	80.000
1 02 04 0	Premio di anzianità' al personale	13.960	12.000	6.000	18.000	18.000
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	253.108	2.775.000	0	2.775.000	2.775.000
1 02 07 0	Altri oneri contrattuali	0	175.000	0	175.000	175.000
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	0	100.000	0	100.000	100.000
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0	0	0	0	0
1 02 11 0	Compensi per attività' urgenti e speciali	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 2^	937.019	10.247.000	6.000	10.253.000	10.253.000
1 03 01 0	Cat. 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0
	Totale categoria 3^	0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2022	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI						
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	155	30.000	0	30.000	30.155
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	190.016	60.000	-20.000	40.000	230.016
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	0	35.000	0	35.000	35.000
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	0	100.000	-20.000	80.000	80.000
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	13.611	250.000	0	250.000	263.611
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	0	35.000	-10.000	25.000	25.000
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	6.970	175.000	-25.000	150.000	156.970
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	24.648	600.000	0	600.000	624.648
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	485	120.000	0	120.000	120.485
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	1.617	170.000	-30.000	140.000	141.617
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	0	60.000	0	60.000	60.000
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	0	10.000	0	10.000	10.000
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	355	50.000	0	50.000	50.355
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	0	10.000	5.000	15.000	15.000
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	0	380.000	-130.000	250.000	250.000
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	2.125	70.000	-20.000	50.000	52.125
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	0	200.000	50.000	250.000	250.000
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	0	800.000	-150.000	650.000	650.000
1 04 20 0	Premi di assicurazione	0	165.000	15.000	180.000	180.000
1 04 21 0	Pubblicizzazione attività professionale	0	0	0	0	0
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	22.508	480.000	270.000	750.000	772.508
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	64.317	1.700.000	-200.000	1.500.000	1.564.317
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	6.950	2.400.000	-900.000	1.500.000	1.506.950
1 04 25 0	Spese avvio previdenza integrativa	0	0	0	0	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	0	25.000	0	25.000	25.000
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	0	240.000	15.000	255.000	255.000
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	0	1.100.000	0	1.100.000	1.100.000
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	6.165	1.200.000	0	1.200.000	1.206.165
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	0	35.000	-15.000	20.000	20.000
Totale categoria 4 ^A		339.922	10.500.000	-1.165.000	9.335.000	9.674.922

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2022	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI						
1 05 01 0	Pensioni	0	536.000.000	8.000.000	544.000.000	544.000.000
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	0	1.500.000	-500.000	1.000.000	1.000.000
1 05 03 0	Indennità di maternità e paternità (D. Lgs. 151/2001)	0	2.450.000	-807.000	1.643.000	1.643.000
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L. 140/85) e benefici vittime del dovere (art.2 L.206/2004)	0	60.000	0	60.000	60.000
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria e TCM	0	7.200.000	0	7.200.000	7.200.000
	Totale categoria 5^	0	547.210.000	6.693.000	553.903.000	553.903.000
Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI						
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	61.540	215.000	-35.000	180.000	241.540
	Totale categoria 6^	61.540	215.000	-35.000	180.000	241.540
Cat. 7 - ONERI FINANZIARI						
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	3.122	10.000	5.000	15.000	15.000
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	0	500.000	500.000	1.000.000	1.000.000
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	0	80.000	0	80.000	80.000
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	0	600.000	0	600.000	600.000
	Totale categoria 7^	3.122	1.190.000	505.000	1.695.000	1.695.000
Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI						
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	718	5.000.000	1.300.000	6.300.000	6.300.718
	Totale categoria 8^	718	5.000.000	1.300.000	6.300.000	6.300.718
Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI						
1 09 01 0	Restituzione contributi	0	2.000.000	-300.000	1.700.000	1.700.000
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	0	300.000	0	300.000	300.000
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	0	1.200.000	150.000	1.350.000	1.350.000
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	0	10.000	0	10.000	10.000
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	348.262	240.000	0	240.000	240.000
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	0	200.000	-50.000	150.000	150.000
	Totale categoria 9^	348.262	3.950.000	-200.000	3.750.000	3.750.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2022	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	143.536	4.200.000	-1.200.000	3.000.000	3.143.536
1 10 02 0	Fondo di riserva	0	2.000.000	0	2.000.000	2.000.000
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	0	350.000	0	350.000	350.000
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	0	750.000	-150.000	600.000	600.000
1 10 07 0	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	0	350.000	0	350.000	350.000
	Totale categoria 10^	143.536	7.650.000	-1.350.000	6.300.000	6.443.536
	TOTALE TITOLO 1°	2.247.901	590.257.000	5.968.000	596.225.000	596.770.716
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE						
Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI						
2 11 01 0	Acquisto di immobili	0	5.000.000	-4.000.000	1.000.000	1.000.000
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	428.353	2.500.000	-2.000.000	500.000	928.353
	Totale categoria 11^	428.353	7.500.000	-6.000.000	1.500.000	1.928.353
Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	0	350.000	150.000	500.000	500.000
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	840.234	600.000	-300.000	300.000	1.140.234
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0	200.000	-50.000	150.000	150.000
2 12 06 0	Acquisto di software	207.843	2.400.000	-1.500.000	900.000	1.107.843
	Totale categoria 12^	1.048.077	3.550.000	-1.700.000	1.850.000	2.898.077
Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI						
2 13 01 0	Acquisto titoli e impieghi a breve termine	0	0	0	0	0
2 13 04 0	Acquisto di obbligazioni	0	90.000.000	8.000.000	98.000.000	98.000.000
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	55.000.000	-16.000.000	39.000.000	39.000.000
	Totale categoria 13^	0	145.000.000	-8.000.000	137.000.000	137.000.000
Cat. 14 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
2 14 02 0	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Concessione prestiti al personale ed anticipaz.a breve termine	0	400.000	0	400.000	400.000
2 14 05 0	Anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione e garanzia	0	1.500.000	-1.000.000	500.000	500.000
2 14 07 0	Anticipazioni e concessioni di crediti diversi	0	30.000.000	-30.000.000	0	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
	Totale categoria 14^	0	31.900.000	-31.000.000	900.000	900.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2022	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 15 - INDENNITA' ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE						
2 15 01 0	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	0	300.000	0	300.000	300.000
	Totale categoria 15 [^]	0	300.000	0	300.000	300.000
	TOTALE TITOLO 2°	1.476.430	188.250.000	-46.700.000	141.550.000	143.026.430
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
Cat. 16 - RIMBORSI DI MUTUI						
3 16 01 0		0	0	0	0	0
	Totale categoria 16 [^]	0	0	0	0	0
Cat. 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE						
3 17 01 0		0	0	0	0	0
	Totale categoria 17 [^]	0	0	0	0	0
Cat. 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI						
3 18 01 0		0	0	0	0	0
	Totale categoria 18 [^]	0	0	0	0	0
Cat. 19 - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME						
3 19 01 0		0	0	0	0	0
	Totale categoria 19 [^]	0	0	0	0	0
Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI						
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi	0	200.000.000	-100.000.000	100.000.000	100.000.000
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	0	350.000	0	350.000	350.000
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20 [^]	0	200.355.000	-100.000.000	100.355.000	100.355.000
	TOTALE TITOLO 3°	0	200.355.000	-100.000.000	100.355.000	100.355.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO						
Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
4 21 01 0	Ritenute erariali	26.051.872	125.000.000	2.000.000	127.000.000	127.000.000
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	69.720	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
4 21 03 0	Ritenute diverse	53.016	800.000	0	800.000	800.000
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	453.958	3.000.000	0	3.000.000	3.000.000
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	0	200.000	0	200.000	200.000
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	4.312.263	1.800.000	0	1.800.000	1.800.000
	Totale categoria 21 [^]	30.940.829	131.800.000	2.000.000	133.800.000	133.800.000
	TOTALE TITOLO 4°	30.940.829	131.800.000	2.000.000	133.800.000	133.800.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2022	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2023			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2023
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	2.247.901	590.257.000	5.968.000	596.225.000	596.770.716
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.476.430	188.250.000	-46.700.000	141.550.000	143.026.430
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	0	200.355.000	-100.000.000	100.355.000	100.355.000
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	30.940.829	131.800.000	2.000.000	133.800.000	133.800.000
	TOTALE DELLE USCITE	34.665.160	1.110.662.000	-138.732.000	971.930.000	973.952.146
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		1.367.035.883	-605.137	1.366.430.746	
	AVANZO DI CASSA PREVISTO					106.642.748
	TOTALE A PAREGGIO	34.665.160	2.477.697.883	-139.337.137	2.338.360.746	1.080.594.894

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1^ - Aliquote contributive	682.030.000	685.101.000
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0
Totale titolo 1°	682.030.000	685.101.000
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 4^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 5^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 6^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 2°	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE		
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi	0	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	22.602.000	21.902.149
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.732.000	2.591.748
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	10.970.000	15.171.000
Totale titolo 3°	36.304.000	39.664.897
TOTALE ENTRATE CORRENTI		
	718.334.000	724.765.897
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
Cat. 11^ - Alienazione di immobili	0	0
Cat. 12^ - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0
Cat. 13^ - Realizzo di valori mobiliari	30.000.000	30.000.000
Cat. 14^ - Riscossione di crediti	3.400.000	3.403.000
Totale titolo 4°	33.400.000	33.403.000
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Cat. 15^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 16^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 17^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 18^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 5°	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI		
Cat. 19^ - Assunzione di mutui	0	0
Cat. 20^ - Assunzione di altri debiti finanziari	100.155.000	100.155.000
Cat. 21^ - Emissione di obbligazioni	0	0
Totale titolo 6°	100.155.000	100.155.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO		
Cat. 22^ - Entrate aventi natura di partite di giro	133.800.000	140.450.000
Totale titolo 7°	133.800.000	140.450.000
Totale delle entrate	985.689.000	998.773.897
Avanzo di amministrazione	1.352.671.746	
Fondo iniziale di cassa		81.820.997
TOTALE GENERALE	2.338.360.746	1.080.594.894
Risultati differenziali	0	
Disavanzo di competenza previsto	0	
Disavanzo di cassa previsto		0
Totale a pareggio	2.338.360.746	1.080.594.894

segue QUADRO RIASSUNTIVO

SPESE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° SPESE CORRENTI		
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	4.509.000	4.509.000
Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio	10.253.000	10.253.000
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	0	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	9.335.000	9.674.922
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	553.903.000	553.903.000
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	180.000	241.540
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.695.000	1.695.000
Cat. 8^ - Oneri tributari	6.300.000	6.300.718
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.750.000	3.750.000
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	6.300.000	6.443.536
Totale titolo 1°	596.225.000	596.770.716
TOTALE SPESE CORRENTI		
	596.225.000	596.770.716
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE		
Cat. 11^ - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	1.500.000	1.928.353
Cat. 12^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	1.850.000	2.898.077
Cat. 13^ - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	137.000.000	137.000.000
Cat. 14^ - Concessione di crediti ed anticipazioni	900.000	900.000
Cat. 15^ - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	300.000	300.000
Totale titolo 2°	141.550.000	143.026.430
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
Cat. 16^ - Rimborso di mutui	0	0
Cat. 17^ - Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0
Cat. 18^ - Rimborsi di obbligazioni	0	0
Cat. 19^ - Restituzioni alle gestioni autonome	0	0
Cat. 20^ - Estinzione debiti diversi	100.355.000	100.355.000
Totale titolo 3°	100.355.000	100.355.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO		
Cat. 21^ - Spese aventi natura di partite di giro	133.800.000	133.800.000
Totale titolo 4°	133.800.000	133.800.000
Totale delle spese	971.930.000	973.952.146
Disavanzo di amministrazione	0	0
TOTALE GENERALE	971.930.000	973.952.146
Risultati differenziali	0	
Avanzo di competenza previsto	1.366.430.746	
Avanzo di cassa previsto		106.642.748
Totale a pareggio	2.338.360.746	1.080.594.894



Cassa
Geometri

Variazione al bilancio di previsione

2023

PREVENTIVO ECONOMICO 2023 AGGIORNATO

PREVENTIVO ECONOMICO (valori espressi in euro)	Previsioni aggiornate 2023	Previsioni 2023
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	727.860.634	683.581.439
a) Entrate contributive	741.048.359	688.120.808
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	33.166.968	42.770.738
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	46.354.693	47.310.107
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	553.626.788	546.901.000
a) Spese per prestazioni istituzionali	555.878.788	549.584.000
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000	80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.332.000	2.763.000
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	174.233.846	136.680.439
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	1.898.888	8.699.119
a) Redditi e proventi degli immobili	9.415.000	16.725.000
b) Costi diretti di gestione	5.464.200	6.270.170
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.051.912	1.755.711
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	13.208.381	8.461.500
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	13.464.381	8.702.000
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	256.000	240.500
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	15.107.269	17.160.619
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	4.509.000	4.295.000
a) <i>Indennità di carica e gettoni</i>	2.966.128	2.397.980
b) <i>Rimborsi spese</i>	768.599	1.172.614
c) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>	774.273	724.406
6) Costi del personale (a+b)	10.147.648	10.532.000
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	10.067.648	10.462.000
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	80.000	70.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	11.987.863	13.084.500
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	1.078.662	1.084.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	27.723.173	28.996.162
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	161.617.942	124.844.896
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	-20.000	-510.000
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.000.000	5.000
10) Oneri finanziari diversi	1.020.000	515.000
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	0
11) Rivalutazioni	0	0
12) Svalutazioni	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E)	161.597.942	124.334.896
13) Imposte sui redditi imponibili	3.704.061	2.600.000
14) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	157.893.881	121.734.896

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE ALLA
VARIAZIONE BILANCIO DI
PREVISIONE 2023**

L'aggiornamento del bilancio di previsione 2023 è stato redatto sulla base sia delle risultanze contabili dei primi nove mesi dell'anno sia degli elementi nel frattempo acquisiti riguardanti l'attività amministrativa della Cassa.

È redatto ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di amministrazione e contabilità e del codice civile che recepisce le disposizioni del D.Lgs. n.139/2015.

Si articola nel preventivo finanziario (di competenza e di cassa) e nel preventivo economico. In particolare lo schema di preventivo economico è quello di cui all'allegato "B" del predetto Regolamento, modificato secondo le nuove prescrizioni dei principi contabili emanati dall'OIC in materia di schemi contabili che espungono dal conto economico la gestione straordinaria.

I dati del rendiconto finanziario e del preventivo economico con i corrispondenti valori aggiornati dell'esercizio precedente sono espressi in euro.

A mero titolo di completezza informativa e separatamente dagli elaborati del bilancio a legislazione vigente, sono allegati lo schema di conto economico, il prospetto dei flussi di cassa e il prospetto fonti e impieghi che la Cassa adotterà in attuazione del passaggio in via esclusiva alla contabilità economico-patrimoniale, previa approvazione ministeriale delle modifiche del regolamento di attuazione delle norme statutarie in materia. Trattasi delle medesime stime riclassificate secondo i prospetti di prossima adozione, in linea con un'impostazione di bilancio rispondente a logiche prettamente civilistiche.

L'anno 2023 risente ancora della guerra in Ucraina che continua a rappresentare un fattore di instabilità per il quadro macroeconomico. Da ultimo il recente conflitto israelo-palestinese accresce ulteriormente l'incertezza sugli sviluppi futuri.

L'inflazione continua a incidere negativamente sulle prospettive in quanto correlata inevitabilmente a costi di produzione più elevati per le imprese e ad una riduzione del reddito reale per le famiglie, costringendo le banche centrali a politiche monetarie restrittive, con conseguente rallentamento dell'attività economica.

Nel corso del 2023 si è comunque avuta una riduzione dell'inflazione sia a seguito della moderazione dei rincari dell'energia che per i gradualisti effetti delle misure di politica monetaria, consentendo di ipotizzare un suo riassorbimento nel medio termine, salvo sviluppi correlati alle recenti vicende.

Il conflitto russo-ucraino ha imposto la necessità di arginare la dipendenza dei paesi europei dagli approvvigionamenti russi per contrastare la minaccia costante di potenziali *shortage* di forniture di gas dall'Est Europa. Sulla scia anche di tali motivazioni si è accelerata la spinta verso la ricerca di fonti alternative energetiche, contestualizzata in un più ampio programma di sostenibilità ambientale portato avanti dall'Unione Europea che persegue un'ambiziosa *"transizione green"*.

L'operato dell'Esecutivo si è focalizzato sull'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che costituisce lo strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione Europea per risanare le perdite causate dalla pandemia, i cui assi portanti sono costituiti dalla digitalizzazione, innovazione e transizione ecologica.

Dopo "interventi a sostegno" indotti da variabili esterne, la finalità è quella di promuovere interventi in un'ottica strategicamente preordinata.

Negli ultimi anni caratterizzati da forti *shock*, si sono susseguiti interventi governativi eccezionali in cui le Casse sono state chiamate ad assumere un ruolo primario.

In particolare si rammenta che nel 2022 la Cassa Geometri, in attuazione del D.L. 52/2022 e del D.L. 144/2022, ha anticipato agli iscritti e ai pensionati con predefiniti requisiti delle indennità *una tantum* per complessivi 10,9 milioni di cui 3,4 milioni ancora non restituiti al momento della redazione del presente documento e la cui restituzione è ipotizzata alla fine del 2023.

Tali somme si aggiungono al credito aperto alla data del 31 dicembre 2022 verso lo Stato per circa 18 milioni di euro in ottemperanza alle disposizioni della L.178/2020 (esonero parziale della contribuzione 2021 per gli iscritti alle Casse previdenziali), che si ipotizza di riscuotere a fine 2023.

Nel corso del 2023 la Cassa ha proseguito il percorso volto a dare attuazione alle previsioni del piano di convergenza e all'*asset allocation* strategica. Ha effettuato acquisti in obbligazioni governative per il portafoglio di copertura che prevede di incrementare entro la fine dell'anno in considerazione del livello dei tassi, coerente con gli obiettivi dell'Ente, che ha registrato un notevole incremento a seguito delle politiche monetarie stringenti portate avanti dalle principali Banche Centrali per frenare il fenomeno inflazionistico.

Il fondo GDII, nel Portafoglio di Performance, ha avviato un percorso coerente con gli obiettivi fissati dalla Cassa prevedendo, tra le altre cose, l'incremento della componente azionaria, in ripresa da inizio anno, mantenendo un approccio prudenziale visto il contesto di mercato che risulta essere ancora caratterizzato da instabilità.

La Cassa ha inoltre continuato le attività per la dismissione parziale del patrimonio immobiliare a gestione diretta, in ossequio a procedure trasparenti che consentono le valutazioni opportunistiche migliori. In particolare sono in corso trattative ad uno stato avanzato per la cessione di uno stabile e in fase di confronto più serrato per altri; attesi comunque i tempi tecnici necessari, si è ritenuto verosimile ipotizzare lo slittamento delle dismissioni nei successivi esercizi.

Per quanto riguarda il contesto contributivo-previdenziale di Cassa Geometri, nell'esercizio 2023 è stato confermato il *trend* di crescita dei redditi della categoria avviato già nel 2022, connesso con gli interventi normativi varati dal Governo in fase pandemica che hanno amplificato il cd. "*ecobonus*", "*sisma bonus*" e "*superbonus 110*" – in aggiunta al "*bonus per ristrutturazione e facciate*" – e che hanno favorito gli investimenti di recupero del patrimonio edilizio privato italiano, costituendo uno strumento per aumentare le commesse tecniche e sostenere i redditi della categoria.

Tali interventi normativi hanno avuto un forte impatto benefico sull'attività produttiva della categoria anche nell'esercizio 2023.

Alla prima metà di ottobre, termine prorogato per la presentazione della dichiarazione alla Cassa, si è registrato un aumento dei redditi rispetto al precedente esercizio del 20% e un incremento del volume d'affari del 14,4%, con un conseguente incremento delle entrate contributive, notevolmente più elevate rispetto alle previsioni originarie (+53 mln).

Sul fronte previdenziale, è stata confermata a favore degli iscritti la copertura gratuita Temporanea Caso Morte (TCM), garantendo un capitale ai propri cari per far fronte a impegni economici che potrebbero condizionare il loro futuro. Sempre attiva inoltre sul fronte *welfare*, l'assistenza sanitaria garantita gratuitamente agli iscritti ed estendibile al nucleo familiare, con servizi e prestazioni volti ad offrire una copertura capillare in caso di malattia e una prevenzione efficace.

La Cassa, nel precedente esercizio, ha portato avanti un importante processo sia di modifiche sia di *restyling* dei regolamenti.

Si rammenta in proposito che nella seduta di giugno 2022 il Comitato dei Delegati ha deliberato la revisione dei testi del Regolamento sulla contribuzione e del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza ed assistenza a favore degli iscritti e dei loro familiari. L'attività si è sostanziata in un riordino dei testi vigenti e ha perseguito il duplice scopo di superare il quadro frammentario degli articolati dei singoli testi - determinato da un processo di stratificazione di modifiche introdotte con interventi successivi e disarticolati - e di creare un *corpus* organico improntato a criteri di chiarezza che consenta agli iscritti un'immediata e intuitiva contezza dell'ordinamento vigente, della disciplina degli istituti e degli effetti giuridici ed economici collegati all'iscrizione alla Cassa. I Ministeri vigilanti hanno approvato i testi revisionati in data 3 agosto 2023.

Il processo di revisione normativo da parte del Comitato dei Delegati è proseguito nel mese di ottobre 2022 con l'aggiornamento dello Statuto e del Regolamento di attuazione delle norme statutarie.

Step finale del processo di riassetto normativo previdenziale si è avuto nella seduta del Comitato di novembre 2022 che ha deliberato un aumento graduale dei contributi, l'incremento della quota di integrativo retrocessa e la destinazione delle maggiori risorse economico-finanziarie al potenziamento del *welfare* della categoria. Le predette modifiche sono ancora al vaglio dei Dicasteri.

Nel corso del 2023 la Cassa ha impostato la fase operativa della riscossione giudiziale dei crediti contributivi attraverso la proposizione di procedure monitorie innanzi ai tribunali territorialmente competenti.

Si rammenta infatti che l'Ente ha avviato nel precedente esercizio tale nuova modalità di recupero che si pone come alternativa alle inefficienze di recupero del ruolo esattoriale, da ultimo amplificate dai diversi interventi del legislatore tra cui rilevano la normativa sulla definizione agevolata dei carichi pendenti presso gli Agenti della riscossione (D.L. 22 ottobre 2016, n. 193), prorogata nei termini e ampliata negli effetti per tre volte (D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 e D.L. 30 aprile 2019 n. 34) rispetto a quanto originariamente previsto e la normativa sullo stralcio delle partite iscritte ruolo fino al 2010 di importo inferiore a 1.000 euro (art. 4 del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119), di recente ampliato fino a ricomprendere tutte le partite di importo residuo fino a 5.000 euro (art. 4 del D.L. 22 marzo 2021, n. 41).

Da ultimo, si registrano le disposizioni di cui alla L.197/2022 in materia di definizione agevolata delle cartelle esattoriali emesse dal 2000 al 2022 (articolo 1, commi 231-251) e in materia di stralcio degli interessi delle partite fino a 1.000 euro poste in riscossione tramite cartelle esattoriali emesse dal 2000 al 2015 (articolo 1, commi 222-230), per le quali è stata prevista esplicitamente l'applicabilità alle Casse su base volontaria.

Le menzionate previsioni normative stratificatesi tra l'altro nel tempo, hanno comportato un sostanziale stallo dell'attività di recupero delle morosità pregresse, imponendo il ricorso a strumenti di riscossione alternativi più performanti.

L'internalizzazione dell'attività di recupero ha comportato una revisione strutturale dei processi nonché l'aggiornamento del sistema informativo istituzionale con ulteriori moduli e l'interazione con i legali tramite un apposito portale web.

Terminata la fase di *start up* e avviata la fase di predisposizione dei fascicoli contenenti tutte le informazioni necessarie al recupero tramite decreto ingiuntivo, è entrata a regime l'effettiva azione legale.

In materia di *spending review*, sebbene la Cassa non effettui più alcun versamento allo Stato, si rammenta il contenzioso tuttora aperto con i Ministeri vigilanti in merito ai versamenti effettuati negli anni pregressi ex art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012 e ex art. 1 comma 417 L. 147/2013.

In data 9 giugno 2020 sono state emesse dal Tribunale Ordinario di Roma, Seconda Sezione Civile, le sentenze nn. 8311 e 8314 relativamente alle citazioni da parte di Cassa Geometri nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'azione di ripetizione di indebito oggettivo dei versamenti effettuati ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 ed ex art. 1 comma 417 L. 147/2013. La sentenza n. 8311 ha accertato il diritto di Cassa Geometri alla ripetizione dei riversamenti dei risparmi di spesa per i consumi intermedi effettuati per gli anni 2012 e 2013 al bilancio dello Stato, con condanna del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla restituzione dell'importo complessivo di 791 mila euro, oltre interessi legali. La sentenza n. 8314 ha invece rigettato la domanda di Cassa Geometri relativamente alla ripetizione dei versamenti ex art. 1 comma 417 L. 147/2013, ma ha accertato l'esclusione dalla base imponibile di alcune voci ritenute incluse dai servizi ispettivi di Finanza pubblica.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 170 dell'11 giugno 2020, ha deciso di proporre appello avverso la sentenza n. 8314 al fine di chiedere al Giudice di disapplicare l'art. 1 comma 417 L. 147/2013 in quanto in contrasto con il principio di diritto affermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 7/2017 o, in subordine, di sollevare la questione di legittimità costituzionale della norma ivi contenuta dinanzi la medesima Corte. I Ministeri vigilanti e l'Agenzia dell'Entrate, dal canto loro, hanno impugnato le predette sentenze innanzi alla Corte di Appello di Roma.

Nelle more della definizione del suddetto contenzioso, la Cassa ha presentato ulteriore ricorso al fine di ottenere la ripetizione dei consumi intermedi versati ex art. 1 comma 417 della L. 147/2013 per il triennio 2017-2019, riproponendo in via pregiudiziale la questione di legittimità Costituzionale. Con riferimento a quest'ultimo ricorso per il triennio 2017-2019, con sentenza 2561/2023 il Giudice ha reiterato il rigetto della richiesta di ripetizione delle somme riversate, ha escluso la questione di legittimità innanzi alla Corte Costituzionale e ha parzialmente accolto l'esclusione di alcune voci dalla base imponibile dei consumi intermedi seppur in modo significativamente più ristretto rispetto alla precedente sentenza n. 8314/2020 resa nell'analogo giudizio relativo ai riversamenti riferiti agli anni 2014/2016 (attualmente impugnata dinanzi alla Corte d'Appello di Roma). La Cassa ha presentato appello avverso la sentenza n.2561/2023.

Si conferma - in continuità con il consuntivo 2022 - l'iscrizione in via prudenziale di un fondo oneri per le presunte integrazioni dei consumi intermedi da versare al bilancio dello Stato.

Persiste anche per l'anno 2023 l'applicazione delle disposizioni in materia di personale, in virtù dell'inclusione nell'elenco ISTAT ex art. 1 c. 2 della L. 196/2009:

- il divieto di erogare trattamenti economici in sostituzione della fruizione delle ferie di cui al comma 8 dell'art. 5 D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012;
- la previsione normativa dell'art. 5 comma 7 del D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

Permangono inoltre anche gli ulteriori adempimenti sottoelencati:

- a) gli adempimenti relativi alla Piattaforma dei Crediti Commerciali istituita dalla Ragioneria Generale dello Stato, disciplinati dagli articoli 7 e 7-bis del D.L. 35/2013. La legge 145/2018 all'art. 1 comma 859 e seguenti, ha introdotto una serie di misure riguardanti la rilevazione del debito commerciale residuo e la misurazione degli indicatori dei giorni di ritardo per il pagamento delle fatture, comportando in alcuni casi la riduzione dei consumi intermedi a decorrere dall'esercizio 2021. La norma precisa che tali misure di riduzione non vengono applicate qualora il debito commerciale residuo scaduto dell'esercizio precedente non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio stesso. Si rappresenta che tale limite è rispettato con riferimento al rapporto tra l'ammontare del debito commerciale scaduto esercizio 2022 e l'ammontare complessivo delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) la predisposizione del budget economico annuale, del budget pluriennale e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex DM 27 marzo 2013 che costituiscono allegati a questo aggiornamento. Come noto il predetto decreto dà attuazione a quanto previsto dal D.Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche che rinvia ad una serie di disposizioni attuative al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione e rendicontazione e di controllo;
- c) l'onere di presentare alla Corte dei Conti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica delle amministrazioni statali – il conto annuale delle spese sostenute per il personale, in applicazione dell'art. 60 D.Lgs. 165/2001;
- d) l'applicazione dello *Split Payment* in conformità alle disposizioni di cui all'art. 1 del D.L. 50/2017. Successivamente l'art. 11 del D.L. 87/2018 (c.d. *Decreto Dignità*), modificando l'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 ha escluso l'applicazione dello *Split Payment* per le prestazioni di servizi rese alle Pubbliche Amministrazioni definite dall'art. 1, comma 2, della L. 196/2009 i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte, a titolo di imposta o a titolo di acconto: a partire dal 15 luglio 2018 la Cassa ha provveduto, pertanto, a corrispondere l'importo delle fatture ai professionisti includendo anche l'IVA. Da ultimo, con decisione n. 2023/1552, il Consiglio UE ha autorizzato l'Italia a prorogare l'applicazione dello *Split Payment*, in scadenza al 30 giugno 2023, fino al 30 giugno 2026.

Si rappresenta inoltre che nella G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 è stato pubblicato il testo del decreto legislativo del 31 marzo 2023 n. 36, recante il nuovo codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.

Il codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023 e le disposizioni del codice hanno acquistato efficacia il 1° luglio 2023.

Le stime aggiornate del preventivo finanziario evidenziano, in termini di competenza, entrate per complessivi 985,7 milioni di euro e spese per complessivi 971,9 milioni di euro, con un'eccedenza delle entrate sulle uscite di 13,8 milioni di euro costituita da un'eccedenza delle entrate correnti sulle spese correnti di 122,1 milioni di euro e da un'eccedenza delle uscite in conto capitale sulle entrate di 108,3 milioni di euro, come evidenziato nel prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2023 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni aggiornate	Previsioni iniziali e successive variazioni	Variazioni
Movimento di parte corrente	122.109	166.561	-44.452
Entrate (titt. 1 e 3)	718.334	756.818	-38.484
Spese (tit. 1)	596.225	590.257	5.968
Movimento in conto capitale	-108.350	-103.650	-4.700
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	133.555	284.955	-151.400
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	241.905	388.605	-146.700
Movimento per partite di giro	0	0	0
Entrate (tit. 7)	133.800	131.800	2.000
Spese (tit. 4)	133.800	131.800	2.000
Movimento complessivo	13.759	62.911	-49.152
Entrate complessive	985.689	1.173.573	-187.884
Spese complessive	971.930	1.110.662	-138.732

Il movimento di parte corrente presenta una flessione di 44,5 milioni di euro: tale importo scaturisce da minori entrate per 38,5 milioni e maggiori spese per 6 milioni.

La diminuzione delle entrate correnti è costituita da variazioni di segno opposto:

- da una flessione della contribuzione minima per effetto della movimentazione della platea, da una flessione delle somme accertate finanziariamente a titolo di oneri accessori ed interessi e da un incremento delle autoliquidazioni correlato ai maggiori redditi dichiarati rispetto a quanto originariamente ipotizzato;
- da un decremento delle entrate da proventi patrimoniali essenzialmente connesso con lo slittamento delle vendite immobiliari e della relativa plusvalenza stimata in sede originaria.

L'incremento delle spese correnti è riconducibile in massima parte alle spese per prestazioni istituzionali per complessivi 6,7 milioni di euro di cui 8 milioni riferito alle prestazioni pensionistiche, in parte compensato dal decremento di 1,3 milioni per le provvidenze straordinarie e le indennità di maternità.

Le movimentazioni in conto capitale tengono conto in particolare di minori disinvestimenti essenzialmente per effetto dello slittamento delle dismissioni immobiliari, di maggiori investimenti in obbligazioni - in aderenza alle previsioni del piano di convergenza per il portafoglio di copertura - e di una riduzione dei richiami di Fondi rispetto a quanto ipotizzato in sede di previsione originaria.

Per effetto della prevista gestione finanziaria l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2023 dovrebbe attestarsi a complessivi 1.366,4 milioni di euro.

Quanto ai movimenti di cassa, si riporta nel prospetto che segue una sintesi del relativo andamento previsto per l'esercizio 2023, con evidenza degli investimenti patrimoniali ipotizzati.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA 2023 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni aggiornate	Previsioni iniziali	Variazioni
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	81.821	29.706	52.115
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine	133.750	42.854	90.896
- Riscossioni dell'esercizio	868.774	801.016	67.758
- Pagamenti dell'esercizio	735.024	758.162	-23.138
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi finanziari a breve termine	0	0	0
- Riscossioni dell'esercizio	100.000	200.000	-100.000
- Pagamenti dell'esercizio	100.000	200.000	-100.000
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	215.571	72.560	143.011
E) Disinvestimenti patrimoniali	30.000	84.000	-54.000
- Disinvestimenti immobiliari	0	43.800	-43.800
- Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine	30.000	40.200	-10.200
F) Investimenti patrimoniali	138.928	152.500	-13.572
- Impieghi immobiliari	1.928	7.500	-5.572
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	137.000	145.000	-8.000
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	108.928	68.500	40.428
- Impieghi immobiliari	1.928	-36.300	38.228
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	107.000	104.800	2.200
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	106.643	4.060	102.583

I previsti movimenti di cassa, al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine, evidenziano un'eccedenza delle riscossioni sui pagamenti dell'esercizio pari a 133,8 milioni di euro.

Considerando le disponibilità iniziali ed il saldo delle operazioni a breve termine, si determina una maggiore liquidità rispetto alle esigenze funzionali pari a 215,6 milioni di euro a cui vanno sommati i realizzi derivanti dai disinvestimenti patrimoniali per 30 milioni.

La disponibilità così ottenuta pari a 245,6 milioni di euro trova esito per complessivi 138,9 milioni nei preventivati investimenti mobiliari ed immobiliari dell'anno e i rimanenti 106,6 milioni costituiscono le ipotizzate giacenze liquide finali.

Sotto l'aspetto economico le previsioni in esame, elaborate secondo lo schema previsto dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e dalle disposizioni del codice civile evidenziano un risultato netto 157,9 milioni di euro.

Come richiesto dai Ministeri Vigilanti con nota prot. n. 2567 del 5 marzo 2018, di seguito un prospetto di riconciliazione tra il preventivo economico redatto secondo la precedente riclassifica comprensiva della gestione straordinaria e il preventivo economico redatto in conformità allo schema ex D.Lgs. 139/2015.

Tale prospetto consente anche la riconciliazione con le partite straordinarie contenute nel preventivo economico ex DM 27 marzo 2013 che riporta anch'esso proventi per 852 mila euro e oneri per 2.012 mila euro.

PREVENTIVO ECONOMICO (Riallocazione proventi e oneri straordinari esercizio 2023)	Previsioni 2023	Proventi straordinari	Oneri straordinari	Previsioni 2023 (nuovi OIC)
A GESTIONE PREVIDENZIALE :				
1) Gestione contributi (a+b-c)	727.862.333	0	-1.699	727.860.634
a) Entrate contributive	741.048.359			741.048.359
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	33.166.968			33.166.968
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	46.352.994		1.699	46.354.693
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	553.626.788	0	0	553.626.788
a) Spese per prestazioni istituzionali	555.878.788			555.878.788
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000			80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	2.332.000			2.332.000
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	174.235.545	0	-1.699	174.233.846
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :				
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	1.883.888	15.000	0	1.898.888
a) Redditi e proventi degli immobili	9.400.000	15.000		9.415.000
b) Costi diretti di gestione	5.464.200			5.464.200
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.051.912			2.051.912
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	13.203.381	5.000	0	13.208.381
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	13.459.381	5.000		13.464.381
b) Costi diretti , perdite di gestione e accantonamenti	256.000			256.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	15.087.269	20.000	0	15.107.269
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :				
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b+c)	4.509.000			4.509.000
a) <i>Indennità di carica e gettoni</i>	2.966.128			2.966.128
b) <i>Rimborsi spese</i>	768.599			768.599
c) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>	774.273			774.273
6) Costi del personale (a+b)	10.216.222	-68.574		10.147.648
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	10.136.222	-68.574		10.067.648
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	80.000			80.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	10.741.271	-763.408	2.010.000	11.987.863
8) Ammortamento beni strumentali, e accantonamenti diversi	1.078.662			1.078.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	26.545.155	-831.982	2.010.000	27.723.173
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	162.777.659	851.982	-2.011.699	161.617.942
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	-20.000	0	0	-20.000
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	1.000.000			1.000.000
10) Oneri finanziari diversi	1.020.000			1.020.000
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	0	0	0
11) Rivalutazioni				
12) Svalutazioni				
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	-1.159.717	-851.982	2.011.699	0
13) Entrate e proventi diversi	851.982	-851.982		0
14) Spese e oneri diversi	2.011.699		-2.011.699	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	161.597.942	0	0	161.597.942
15) Imposte sui redditi imponibili	3.704.061			3.704.061
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	157.893.881	0	0	157.893.881

Con particolare riferimento alle spese, la riclassifica degli oneri straordinari per complessivi 2.012 mila euro riguarda i "Costi di amministrazione" ed è costituita essenzialmente dal fondo di riserva per spese impreviste (2 milioni di euro) che influirà sul risultato di esercizio in relazione al suo effettivo utilizzo.

A seguire uno schema comparato tra i dati previsionali aggiornati e quelli originari riclassificati.

(IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni 2023 aggiornate	Previsioni 2023	Variazioni
<i>Gestione contributi</i>	727.861	683.581	44.280
<i>Gestione prestazioni</i>	553.627	546.901	6.726
<i>Risultato lordo della gestione previdenziale</i>	174.234	136.680	37.554
<i>Redditi e proventi degli immobili</i>	9.415	16.725	-7.310
<i>Costi diretti di gestione e ammortamenti</i>	7.516	8.026	-510
<i>Risultato lordo della gestione immobiliare</i>	1.899	8.699	-6.800
<i>Redditi e proventi gestione mobiliare e finanziaria</i>	13.464	8.702	4.762
<i>Costi diretti e perdite di gestione</i>	256	240	16
<i>Risultato lordo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari</i>	13.208	8.462	4.746
<i>Costi di amministrazione</i>	27.723	28.996	-1.273
<i>Risultato operativo</i>	161.618	124.845	36.773
Saldo proventi e oneri finanziari	-20	-510	490
Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0
Imposte sui redditi	-3.704	-2.600	-1.104
<i>Risultato netto dell'esercizio</i>	157.894	121.735	36.159

Il risultato lordo della gestione previdenziale è determinato dalle entrate di natura contributiva di pertinenza economica dell'esercizio valutate in complessivi 727,9 milioni di euro (comprehensive delle sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi e al netto dei relativi rimborsi e delle rettifiche) da cui vanno dedotte le spese per prestazioni (al netto dei relativi recuperi), ammontanti a complessivi 553,6 milioni. Rispetto alle previsioni originarie si prevede un risultato lordo della gestione previdenziale in aumento di circa 37,6 milioni per effetto combinato del maggior importo della gestione contributi nel suo complesso (44,3 milioni) e del maggior onere della gestione prestazioni (6,7 milioni).

A seguire un prospetto che dà evidenza delle variazioni delle entrate contributive:

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni aggiornate 2023	Previsioni 2023	Variazioni
Contributi obbligatori iscritti previdenza :			
<i>Contributi soggettivi minimi</i>	249.226	251.000	-1.774
<i>Contributi integrativi minimi</i>	122.363	122.500	-137
<i>Autoliquidazioni contributi soggettivi</i>	250.200	218.100	32.100
<i>Autoliquidazioni contributi integrativi</i>	98.200	79.000	19.200
Totale	719.989	670.600	49.389
Altri contributi :			
<i>Recupero contributi evasi e relativi interessi</i>	10.730	7.464	3.266
<i>Contributi per maternità</i>	2.330	2.057	273
<i>Ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva</i>	8.000	8.000	0
Totale	21.060	17.521	3.539
Totale entrate contributive	741.049	688.121	52.928

Si rileva una flessione del gettito dei minimi conseguente al minor numero di iscritti rispetto alle ipotesi originarie.

Per quanto attiene alle autoliquidazioni, la stima aggiornata beneficia essenzialmente dell'incremento dei redditi e del volume di affari registrato in fase di dichiarazione pari rispettivamente a circa il 20% e 14,4% rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento alle spese per prestazioni istituzionali il prospetto seguente dà evidenza delle variazioni intercorse:

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni aggiornate 2023	Previsioni 2023	Variazioni
Pensioni	544.000	536.300	7.700
Provvidenze straordinarie	1.000	1.500	-500
Accantonamento al fondo provvidenze straordinarie	1.951	1.824	127
Indennità di maternità e paternità	1.643	2.450	-807
Maggiorazioni pensioni art. 6 Legge 140/1985 e benefici vittime del dovere (art. 2 L. 206/2004)	60	60	0
Spese per l'assistenza sanitaria e TCM	7.200	7.200	0
Contributi aggregazione professionale	25	250	-225
Totale spese per prestazioni istituzionali	555.879	549.584	6.295

La categoria presenta un incremento di 6,3 milioni di euro riconducibile essenzialmente all'incremento degli oneri pensionistici per 7,7 milioni in parte compensato dalla diminuzione per 1,3 milioni delle provvidenze straordinarie e delle indennità di maternità.

La stima della voce "Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi" risente della svalutazione dei crediti contributivi, quantificata facendo un'analisi stratificata dei crediti iscritti a ruolo, che tiene conto non solo dell'anzianità del credito ma anche della posizione giuridica dell'iscritto debitore, che rileva ai fini del perfezionamento del diritto alla pensione.

Il rapporto tra i contributi complessivi (al netto delle contribuzioni di maternità) pari a 738,7 milioni di euro e la spesa complessiva per pensioni pari a 544 milioni, si attesterebbe a 1,358.

Le entrate della gestione degli impieghi patrimoniali sono stimate in complessivi 15,1 milioni di euro di cui 1,9 milioni relativi alla gestione immobiliare e 13,2 relativi alla gestione mobiliare.

(Importi in migliaia di euro)	Previsioni aggiornate 2023	Previsioni 2023	Variazioni
Affitti di immobili	8.500	7.000	1.500
Rimborsi spese da locatari	915	725	190
Utili da alienazione di immobili	0	9.000	-9.000
Totale redditi immobiliari	9.415	16.725	-7.310
Costi diretti della gestione immobiliare	7.516	8.026	-510
Risultato lordo gestione immobiliare	1.899	8.699	-6.800
Proventi da fondi di investimento e altri investimenti	7.962	8.700	-738
Utili da partecipazioni societarie	5.500	0	5.500
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	2	2	0
Totale redditi e proventi mobiliari	13.464	8.702	4.762
Oneri diversi di gestione e accantonamenti	256	241	15
Risultato lordo gestione mobiliare	13.208	8.461	4.747

Le risultanze positive della gestione immobiliare sono costituite da affitti e recuperi di oneri a carico degli inquilini (complessivi 9,4 milioni). Rispetto alle previsioni originarie si ipotizza lo slittamento delle dismissioni di immobili e pertanto si registra un aumento delle entrate a titolo di locazione ed un venir meno della plusvalenza ipotizzata in fase di cessione.

Per le componenti negative di reddito si stima lo slittamento al successivo esercizio di oneri manutentivi, mentre sul fronte imposte si evidenzia un incremento conseguente allo slittamento delle dismissioni del portafoglio a gestione diretta.

Il risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari è costituito da redditi e proventi per complessivi 13,5 milioni di euro e da costi diretti e imposte per 256 mila euro. L'incremento rispetto alle previsioni originarie è essenzialmente riconducibile alla distribuzione dei dividendi da parte di società partecipate avvenuta nel corso del primo semestre 2023 pari a 0,5 milioni da Investire SGR, 0,3 milioni da Quaestio SA, 0,7 milioni da F2i SGR e 4 milioni da Arpinge Spa.

I costi di amministrazione sono stimati in complessivi 27,7 milioni di euro (29 milioni in sede di previsione originaria) e sono comprensivi di Irap ed ammortamento dei beni strumentali e oneri straordinari. Tale voce è comprensiva anche del fondo di riserva la cui dotazione pari a 2 milioni influirà sul risultato di esercizio in relazione al suo effettivo utilizzo.

La somma algebrica della gestione previdenziale, della gestione degli impieghi patrimoniali e dei costi di amministrazione determina un risultato operativo di 161,6 milioni di euro; considerati i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore delle attività finanziarie e le imposte sui redditi imponibili (pari nel complesso a 3,7 milioni), si perviene al citato risultato netto di 157,9 milioni.

Per effetto della prevista gestione economica, il patrimonio netto della Cassa verrebbe ad attestarsi, a fine anno, a complessivi 2.736,4 milioni di euro.

In allegato al presente elaborato vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35/13, 13/15 e 32/2015 e delle note ministeriali dell'8 novembre 2013, del 22 ottobre 2014 e del 6 aprile 2016.

Essi sono costituiti da:

- Preventivo economico aggiornato 2023 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2023-2024-2025 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Considerato quanto esposto, si sottopone alla prescritta approvazione il presente provvedimento di variazione al bilancio preventivo dell'esercizio 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Diego Buono)



Cassa
Geometri

Variazione al bilancio di previsione

2023

RICLASSIFICAZIONE DM 27 MARZO 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE
(Schema Allegato 1 DM 27 marzo 2013)

	Anno 2023 aggiornamento		Anno 2023 previsione	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		741.520.359		688.523.808
a) Contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	472.000		403.000	
c.1) contributi dallo Stato	472.000		403.000	
c.2) contributi da Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		66.849.922		52.850.738
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	66.849.922		52.850.738	
Totale valore della produzione (A)		808.370.281		741.374.546
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		70.000		90.000
7) per servizi		570.119.059		565.798.500
a) erogazione di servizi istituzionali	555.958.788		549.664.000	
b) acquisizione di servizi	5.741.271		6.629.500	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3.910.000		5.210.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.509.000		4.295.000	
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale		10.216.223		10.532.000
a) salari e stipendi	6.881.323		7.100.000	
b) oneri sociali	2.700.000		2.775.000	
c) trattamento di fine rapporto	80.000		70.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	554.900		587.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		68.130.573		47.840.373
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	240.000		225.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.890.573		2.615.373	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	65.000.000		45.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		10.260.148		7.875.277
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	10.260.148		7.875.277	
Totale costi (B)		658.796.003		632.136.150
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		149.574.278		109.238.396
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		5.500.000		0
a) da imprese controllate e collegate	4.038.539		0	
b) da altre partecipazioni	1.461.461		0	
16) altri proventi finanziari		8.959.381		8.707.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.959.381		8.702.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.000.000		5.000	
17) interessi ed oneri finanziari		1.276.000		755.500
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.276.000		755.500	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		13.183.381		7.951.500
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		851.982		9.955.000
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		2.011.699		2.810.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-1.159.717		7.145.000
Risultato prima delle imposte		161.597.942		124.334.896
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		3.704.061		2.600.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		157.893.881		121.734.896

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE
(Schema Allegato 1 DM 27 marzo 2013)

	Anno 2023 aggiornamento		Anno 2024		Anno 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		741.520.359		772.532.532		783.842.500
a) Contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	472.000		500.000		500.000	
c.1) contributi dallo Stato	472.000		500.000		500.000	
c.2) contributi da Regioni						
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali		741.048.359		772.032.532		783.342.500
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		66.849.922		57.843.681		41.665.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi		66.849.922		57.843.681		41.665.000
Totale valore della produzione (A)		808.370.281		830.376.213		825.507.500
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		70.000		70.000		72.100
7) per servizi		570.119.059		617.943.065		663.308.724
a) erogazione di servizi istituzionali	555.958.788		602.255.940		647.095.000	
b) acquisizione di servizi	5.741.271		5.894.125		6.046.934	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3.910.000		5.010.000		5.240.300	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	4.509.000		4.783.000		4.926.490	
8) per godimento beni di terzi		0		0		0
9) per il personale		10.216.223		11.140.000		11.145.400
a) salari e stipendi	6.881.323		7.580.000		7.580.000	
b) oneri sociali	2.700.000		2.950.000		2.950.000	
c) trattamento di fine rapporto	80.000		70.000		60.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0		0	
e) altri costi	554.900		540.000		555.400	
10) ammortamenti e svalutazioni		68.130.573		67.929.927		67.800.000
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	240.000		250.000		260.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.890.573		2.679.927		2.540.000	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00		0		0	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	65.000.000		65.000.000		65.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		10.260.148		9.680.648		7.603.050
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione		10.260.148		9.680.648		7.603.050
Totale costi (B)		658.796.003		706.763.640		749.929.274
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		149.574.278		123.612.573		75.578.226
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
15) controllate e collegate		5.500.000		0		0
a) da imprese controllate e collegate	4.038.539		0		0	
b) da altre partecipazioni	1.461.461		0		0	
16) altri proventi finanziari		8.959.381		34.402.000		35.865.288
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.959.381		33.402.000		34.865.288	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.000.000		1.000.000		1.000.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		1.276.000		1.539.000		1.539.000
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	1.276.000		1.539.000		1.539.000	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17bis)		13.183.381		32.863.000		34.326.288
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni		0		0		0
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni		0		0		0
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		851.982		5.470.000		6.970.000
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		2.011.699		2.010.000		2.010.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-1.159.717		3.460.000		4.960.000
Risultato prima delle imposte		161.597.942		159.935.573		114.864.514
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		3.704.061		2.529.047		2.400.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		157.893.881		157.406.526		112.464.514

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	25. POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	3. PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	NON GRAVARE SUL BILANCIO DELLO STATO
Descrizione sintetica	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo della Cassa. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza almeno triennale (in base all'art. 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità). Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.l. 29/11/2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni "ai fini della verifica della stabilità" e, "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine", su un periodo di 50 anni.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Triennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	/
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO PREVIDENZIALE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico - attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo previdenziale
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	2. INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	ATTUAZIONE DEL MANDATO CONFERITO AGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
Descrizione sintetica	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente, produzione e diffusione di informazioni generali nonché valutazione, controllo strategico e emanazione degli atti di indirizzo.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie alle attività di programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	/
Indicatore	/
Tipologia	/
Unità di misura	/
Metodo di calcolo	/
Fonte dei dati	/
Valori target (risultato atteso)	/
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d) del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	3. SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
Obiettivo	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
Descrizione sintetica	Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie allo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO CORRENTE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico - attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo corrente
Valori a consuntivo	/

DM 27 MARZO 2013

Il DM 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, come previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 91/2011 il cui ambito soggettivo è individuato dall'art. 1 comma 2 della L. 196/2009 (soggetti inseriti nell'elenco ISTAT).

Le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22/08/2013, n. 13 del 24/03/2015 e n. 32 del 23/12/2015 hanno ulteriormente approfondito alcuni aspetti del Decreto e le note ministeriali dell'8/11/2013, del 22/10/2014 e del 6/04/2016 hanno dettato una serie di criteri applicativi tenendo conto anche di un principio di gradualità nell'attuazione della normativa.

In ottemperanza alle predette disposizioni normative si sono redatti i documenti contabili di seguito elencati:

- Budget economico 2023 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2023-2024-2025 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

Ai sensi di quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'8 novembre 2013 non va predisposto il prospetto delle previsioni di spesa per cassa, articolato per missioni e programmi, di cui alla lettera c) art. 4 del DM, in quanto attualmente gli Enti previdenziali privatizzati non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Dall'analisi del conto economico riclassificato ex DM 27 marzo 2013 si evincono quattro aree gestionali:

- 1) Gestione caratteristica;
- 2) Gestione finanziaria;
- 3) Rettifiche di valore;
- 4) Proventi e oneri straordinari.

Tra i "valori della produzione" della gestione caratteristica sono state registrate le entrate contributive e accessorie, i proventi della gestione immobiliare e altre entrate a carattere residuale non imputabili ad altre aree; i "Costi della produzione" comprendono invece, gli acquisti di materiale di consumo, le prestazioni istituzionali, gli oneri di funzionamento, gli ammortamenti e accantonamenti.

In ossequio ai criteri di cui alla nota ministeriale del 22 ottobre 2014 i redditi e proventi patrimoniali mobiliari sono stati inseriti nella sezione "proventi e oneri finanziari" sebbene concorrano anch'essi - come i proventi immobiliari - alla determinazione del risultato della gestione caratteristica.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui al D. Lgs. 139/2015 in merito alla struttura del conto economico - in forza di quanto stabilito dall'art. 2423-ter del Codice Civile che fa salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali - non trovano applicazione, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

Con specifico riferimento alla gestione caratteristica, per il biennio 2024-2025 è stata considerata una platea degli iscritti invariata rispetto al precedente esercizio mentre la rivalutazione ISTAT per i contributi minimi è stata applicata per l'anno 2024 nella misura dell'8,1% e per l'anno 2025 nella misura del 6%.

Per le autoliquidazioni, il cui gettito come è noto è dato dalla differenza tra l'importo derivante dall'applicazione delle previste percentuali sul reddito e sul volume d'affari ed i rispettivi contributi minimi versati, la valutazione è stata effettuata considerando per l'esercizio 2024 un incremento sia dei redditi Irpef che del volume d'affari pari al 5%. Per gli anni successivi si è ipotizzato un incremento pari al 2% per quanto riguarda il reddito Irpef e il volume d'affari.

A seguire un prospetto comparativo tra le risultanze previsionali 2023 originarie e quelle aggiornate.

BUDGET ECONOMICO 2023 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni aggiornate 2023	Previsioni 2023	Variazioni
Valore della produzione	808.370	741.375	66.995
Costi della produzione	658.796	632.136	26.660
Differenza tra valori e costi della produzione	149.574	109.239	40.335
Totale dei proventi ed oneri finanziari	13.183	7.951	5.232
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
Totale delle partite straordinarie	-1.160	7.145	-8.305
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	161.597	124.335	37.262
Imposte dell'esercizio	3.704	2.600	1.104
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	157.893	121.735	36.158

Come si evince dal prospetto il risultato della gestione caratteristica dell'aggiornamento 2023 presenta un incremento di 40,3 milioni di euro rispetto alle previsioni originarie.

La variazione del valore della produzione è riconducibile alla voce "Ricavi e proventi per l'attività istituzionale" essenzialmente conseguente al maggior gettito contributivo, per effetto dell'incremento dei redditi e del volume d'affari rispetto all'anno 2022 rispettivamente del 20% e del 14,4%, come acclarato in sede di dichiarazione contributiva 2023.

Per quanto riguarda invece i costi della produzione, la variazione risente principalmente della rideterminazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti contributivi.

Nel successivo prospetto si riportano i dati del triennio 2023-2025:

BUDGET ECONOMICO 2023- 2024- 2025 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni aggiornate 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Valore della produzione	808.370	830.376	825.508
Costi della produzione	658.796	706.764	749.929
Differenza tra valori e costi della produzione	149.574	123.612	75.579
Totale dei proventi ed oneri finanziari	13.183	32.863	34.326
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
totale delle partite straordinarie	-1.160	3.460	4.960
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	161.597	159.935	114.865
Imposte dell'esercizio	3.704	2.529	2.400
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	157.893	157.406	112.465

La gestione caratteristica presenta nel 2024 e nel 2025 una variazione rispetto al 2023 per un effetto combinato dovuto alle variazioni delle entrate contributive e ad un incremento delle spese pensionistiche.

Per quanto riguarda i redditi e proventi patrimoniali inseriti nella gestione finanziaria, per il biennio 2024 - 2025 sono stati stimati tenendo presente l'andamento atteso dei mercati finanziari.

Per quanto attiene invece alle partite straordinarie, le risultanze dell'esercizio 2023 risentono degli oneri iscritti nel fondo di riserva per spese impreviste (2 milioni). Le risultanze degli esercizi 2024 e 2025 risentono di plusvalenze complessive rispettivamente di 4,7 milioni e 6,2 milioni derivanti dalle operazioni di vendita diretta di alcuni stabili di proprietà della Cassa Geometri, in coerenza con il piano triennale 2024-2026 redatto ex art. 8 comma 15 del D.L. 78/2010.

Ulteriore documento allegato è il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare, riportando gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

L'art. 4 del DPCM 18 settembre 2012 indica gli elementi del piano: programmi di spesa, obiettivi, portatori di interesse (cittadini, utenti, contribuenti), i centri di responsabilità ai quali è attribuito il perseguimento dell'obiettivo, il numero di indicatori, i "valori target" degli indicatori (risultati attesi), i valori a consuntivo degli indicatori, le risorse finanziarie, la fonte dei dati e l'unità di misura.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Diego Buono)

ALLEGATO INFORMATIVO

**Schemi di bilancio di prossima adozione
previa approvazione da parte dei
Ministeri Vigilanti delle modifiche al
Regolamento di attuazione delle norme
statutarie, approvate dal
Comitato dei Delegati
nella seduta del 5/10/2022**

Variazione al Bilancio di Previsione 2023 - Allegato informativo

Schema di preventivo economico ex art. 2425 Codice Civile	Previsione 2023 aggiornata	Previsioni 2023
A) Valore della Produzione		
1) Entrate contributive	741.518.659	688.523.808
a) Contributi soggettivi minimi	249.226.019	251.000.000
b) Contributi integrativi minimi	122.362.716	122.500.000
c) Contributi soggettivi da autoliquidazione	250.200.000	218.100.000
d) Contributi integrativi da autoliquidazione	98.200.000	79.000.000
e) Contribuzione volontaria	5.000.000	5.000.000
f) Recupero contributi evasi e relativi interessi	10.729.876	7.463.701
g) Contributi di maternità	2.800.048	2.460.107
h) Contribuzione da ricongiunzioni	3.000.000	3.000.000
5) Altri ricavi e proventi	67.599.922	62.800.738
TOTALE (A)	809.118.581	751.324.546
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	70.000	90.000
7) Per servizi	571.030.651	565.798.500
a) Prestazioni pensionistiche	544.000.000	536.300.000
b) Prestazioni assistenziali	11.878.788	13.284.000
c) Interessi passivi su prestazioni pensionistiche	80.000	80.000
d) Acquisizione di servizi	6.652.863	6.629.500
e) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	3.910.000	5.210.000
f) Compensi ad Organi amministrativi e di controllo	4.509.000	4.295.000
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale	10.147.648	10.532.000
a) Salari e stipendi	6.812.748	7.100.000
b) Oneri sociali	2.700.000	2.775.000
c) Trattamento di fine rapporto	80.000	70.000
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	554.900	587.000
10) Ammortamenti e svalutazioni	68.130.573	47.840.373
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	240.000	225.000
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.890.573	2.615.373
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	65.000.000	45.000.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	11.345.148	10.685.277
TOTALE (B)	660.724.020	634.946.150
Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)	148.394.561	116.378.396
C) Proventi e oneri finanziari		
<i>Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime</i>		
15) controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	5.500.000	0
a) da imprese controllate e collegate	5.500.000	0
b) da altre partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	8.979.381	8.712.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	5.000	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	7.959.381	8.702.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.015.000	10.000
17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	1.276.000	755.500
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE (15+16-17+-17BIS)	13.203.381	7.956.500
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
19) Svalutazioni	0	0
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
Totale delle rettifiche (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	161.597.942	124.334.896
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.704.061	2.600.000
21) Utile (perdite) dell'esercizio	157.893.881	121.734.896

Variazione al Bilancio di Previsione 2023 - Allegato informativo

Piano delle Fonti e degli Impieghi	Previsione 2023 aggiornata	Previsione 2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile dell'Esercizio	157.893.881	121.734.896
Imposte sul reddito	3.704.061	2.600.000
Interessi passivi	1.020.000	515.000
(Interessi attivi)	-1.000.000	-5.000
(Dividendi)	-10.800.000	-5.300.000
(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	0	-9.000.000
Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	150.817.942	110.544.896
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	240.000	225.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2.890.573	2.615.373
Accantonamenti ai fondi (per rischi e oneri)	3.326.736	1.834.107
Accantonamento TFR	80.200	70.170
Accantonamento quiescenza		
Svalutazione per perdite durevoli di valore (dei titoli immobilizzati)		
Svalutazione attivo circolante (Rivalutazione di attività)		
Svalutazione crediti	65.000.000	45.000.000
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	71.537.509	49.744.650
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) delle rimanenze		
Decremento / (incremento) dei crediti	-68.020.811	-110.330.857
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori		
Incremento / (decremento) dei debiti tributari		
Incremento / (decremento) dei debiti diversi	-26.197.284	-3.905.000
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi		
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi		
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-94.218.095	-114.235.857
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati	1.000.000	5.000
Interessi (pagati)	-1.020.000	-515.000
(Imposte sul reddito pagate)	-3.704.061	-2.600.000
Dividendi incassati	10.800.000	5.300.000
Utilizzo dei fondo rischi e oneri	-1.022.252	-1.500.000
Utilizzo fondo svalutazione crediti		
Utilizzo TFR	-300.000	-300.000
Utilizzo Quiescenza		
4. Flusso finanziario dopo le rettifiche	5.753.687	390.000
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	133.891.044	46.443.689
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.018.706	-1.800.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-3.718.587	-8.350.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	43.800.000
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-137.500.000	-146.500.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	33.268.000	40.860.000
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-108.969.293	-71.990.000
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	100.000.000	200.000.000
Restituzione di prestiti da parte di professionisti e dipendenti	300.000	300.000
Rimborso finanziamenti	-100.000.000	-200.000.000
Rimborso mutui passivi		
Concessione di prestiti a professionisti e dipendenti	-400.000	-400.000
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-100.000	-100.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	24.821.751	-25.646.311
Disponibilità liquide al 1° gennaio	81.820.997	29.705.943
Disponibilità liquide al 31 dicembre	106.642.748	4.059.632

Variazione al Bilancio di Previsione 2023 - Allegato informativo

Piano dei flussi di cassa	Previsione 2023 aggiornata	Previsione 2023
A) DISPONIBILITA' DI CASSA INIZIALI	81.820.997	29.705.942
FONTI DI CASSA		
FONTI INTERNE		
FONTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
entrate contributive	695.901.000	623.601.000
uscite previdenziali	-552.791.251	-546.059.000
a) surplus della gestione istituzionale	143.109.749	77.542.000
entrate immobiliari	9.565.000	7.875.000
uscite gestione immobiliare	-5.885.267	-6.620.000
b) surplus della gestione immobiliare	3.679.733	1.255.000
entrate finanziarie	13.408.149	8.709.475
uscite finanziarie	-1.270.000	-750.000
c) surplus della gestione finanziaria	12.138.149	7.959.475
uscite per materiali di consumo	-260.171	-90.000
uscite per godimento beni di terzi	0	0
uscite per il personale	-10.494.540	-10.462.000
uscite per servizi	-15.467.739	-16.485.000
uscite diverse di gestione	6.750.000	-18.260.785
d) fabbisogno della gestione di funzionamento	-19.472.450	-45.297.785
entrate straordinarie	755.000	950.000
uscite straordinarie	-2.015.000	-2.010.000
e) surplus/fabbisogno della gestione straordinaria	-1.260.000	-1.060.000
f) fabbisogno della gestione fiscale	-3.650.000	-2.600.000
1. Totale fonti della gestione corrente (a+b+c+d+e+f)	134.545.181	37.798.690
FONTI DELLA GESTIONE INVESTIMENTI		
alienazione beni immateriali		
alienazione beni materiali	0	52.800.000
alienazione attività finanziarie	32.500.000	40.200.000
2. Totale fonti della gestione investimenti	32.500.000	93.000.000
B) TOTALE FONTI INTERNE (1+2)	167.045.181	130.798.690
FONTI ESTERNE		
ACCENSIONE DI FINANZIAMENTI	100.000.000	200.005.000
rimborso di mutui e prestiti al personale	303.000	305.000
C) TOTALE FONTI ESTERNE	100.303.000	200.310.000
D) TOTALE FONTI DI CASSA (B + C)	267.348.181	331.108.690
IMPIEGHI DI CASSA		
RIMBORSO DI FINANZIAMENTI	100.000.000	200.005.000
pagamento tfr al personale	300.000	300.000
trattamento di quiescenza		
E) TOTALE RIMBORSO DI FINANZIAMENTI	100.300.000	200.305.000
INVESTIMENTI TECNICI E DI STRUTTURA		
immobilizzazioni tecniche	1.757.843	2.350.000
manutenzione straordinaria	1.140.234	1.200.000
prestiti al personale	400.000	400.000
F) TOTALE INVESTIMENTI TECNICI E DI STRUTTURA	3.298.077	3.950.000
PIANO DI INVESTIMENTO DELL'ESERCIZIO		
nuovi investimenti immobiliari	1.928.353	7.500.000
nuovi investimenti finanziari	137.000.000	145.000.000
reimpiego di attività finanziarie		
G) TOTALE PIANO DI INVESTIMENTO DELL'ESERCIZIO	138.928.353	152.500.000
H) TOTALE IMPIEGHI DI CASSA (E+F+G)	242.526.430	356.755.000
I) SURPLUS/FABBISOGNO DI CASSA DEL PERIODO (D-H)	24.821.751	-25.646.310
L) DISPONIBILITA' DI CASSA FINALI (A+I)	106.642.748	4.059.632



Cassa
Geometri

Variazione al bilancio di previsione
2023

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI SINDACI
ALLA VARIAZIONE
BILANCIO DI PREVISIONE
2023**

Signori Delegati,

il Collegio ha preso in esame la variazione al bilancio di previsione 2023, conseguente all'esigenza di aggiornare le previsioni originarie tenendo presenti sia le risultanze contabili dei primi nove mesi dell'anno, sia gli elementi nel frattempo acquisiti in ordine all'attività amministrativa dell'Ente.

Le variazioni relative all'aggiornamento 2023, che interessano competenza e cassa, sono sinteticamente evidenziate nel seguente prospetto:

VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2023	Competenza	Cassa
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Entrate :		
Tit. 1 - Entrate contributive	-2.843	70.300
Tit. 2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0
Tit. 3 - Altre entrate	-35.641	-1.050
Tit. 4 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	-51.400	-51.402
Tit. 5 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-100.000	-100.000
Tit. 7 - Partite di giro	2.000	-4.089
Totale variazioni entrate	-187.884	-86.241
Spese :		
Tit. 1 - Spese correnti	5.968	6.514
Tit. 2 - Spese in conto capitale	-46.700	-45.224
Tit. 3 - Estinzione di mutui e anticipazioni	-100.000	-100.000
Tit. 4 - Partite di giro	2.000	2.000
Totale variazioni spese	-138.732	-136.710
Riepilogo :		
Variazione entrate	-187.884	-86.241
Variazione spese	-138.732	-136.710
Variazioni nette	-49.152	50.469

Nel complesso, il provvedimento d'aggiornamento ipotizza variazioni nette di -49,2 milioni di euro per la competenza e di 50,5 milioni di euro per la cassa.

Per quanto attiene ai movimenti di competenza, la variazione delle entrate correnti per complessivi -49,2 milioni di euro è una risultante algebrica costituita da una flessione della contribuzione minima, da una flessione delle somme accertate finanziariamente a titolo di oneri accessori ed interessi e da un incremento delle autoliquidazioni correlato ai maggiori redditi dichiarati rispetto a quanto originariamente ipotizzato, nonché da un decremento delle entrate da proventi patrimoniali essenzialmente connesso con lo slittamento delle vendite immobiliari e della relativa plusvalenza stimata in sede originaria.

Per le spese correnti si segnala nel complesso un incremento, di seguito si evidenziano le variazioni delle singole componenti:

(in milioni di euro)

• Cat. 1 [^] - Spese per gli Organi dell'Ente	0,2
• Cat. 2 [^] - Oneri per il personale in servizio	0,0
• Cat. 4 [^] - Oneri per l'acquisto di beni e servizi	-1,2
• Cat. 5 [^] - Spese per prestazioni istituzionali	6,7
• Cat. 6 [^] - Trasferimenti passivi	0,0
• Cat. 7 [^] - Oneri finanziari	0,5
• Cat. 8 [^] - Oneri tributari	1,3
• Cat. 9 [^] - Poste correttive entrate correnti	-0,2
• Cat. 10 [^] - Spese non classificabili in altre voci	-1,3
Totale	6,0

Tra le componenti della variazione complessiva rilevano l'incremento delle spese per prestazioni istituzionali per complessivi 6,7 milioni di euro, essenzialmente riconducibile all'incremento delle prestazioni pensionistiche, e la diminuzione delle spese non classificabili in altre voci per 1,3 milioni, dovuta alla riconsiderazione delle spese legali.

Movimenti in conto capitale

Si evidenziano in conto capitale maggiori importi per quanto riguarda le entrate pari a 51,4 milioni di euro e pari a 46,7 milioni di euro per quanto riguarda le uscite.

Le movimentazioni in conto capitale risentono in particolare di minori disinvestimenti essenzialmente per effetto dello slittamento delle dismissioni immobiliari, di maggiori investimenti mobiliari in obbligazioni e minori richiami di fondi rispetto a quanto originariamente previsto.

Dopo l'aggiornamento, i dati finanziari presentano le seguenti risultanze:

- **Movimenti di cassa**

(in migliaia di euro)

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		81.821
Parte corrente		
Riscossioni	724.766	
Pagamenti	596.771	127.995
Parte c/capitale		
Riscossioni	133.558	
Pagamenti	243.381	-109.823
Partite di giro		
Riscossioni	140.450	
Pagamenti	133.800	6.650
Fondo cassa presunto al 31 dicembre		106.643

- **Situazione amministrativa**

(in migliaia di euro)

Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio		1.352.672
Entrate di competenza	985.689	
Uscite di competenza	971.930	13.759
Avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio		1.366.431

Il preventivo economico dopo l'assestamento evidenzia un risultato economico di 157,9 milioni di euro a fronte dei 121,7 milioni nelle previsioni originarie:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2023 aggiornate	Previsioni 2023
Gestione contributi	727.861	683.581
Gestione prestazioni	553.627	546.901
Risultato lordo della gestione previdenziale	174.234	136.680
Risultato lordo della gestione degli impieghi patrimoniali	15.107	17.161
Costi di amministrazione	27.723	28.996
Risultato operativo	161.618	124.845
Proventi e oneri finanziari	-20	-510
Rettifiche valori attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	161.598	124.335
Imposte	-3.704	-2.600
Risultato netto d'esercizio	157.894	121.735

In particolare, con riferimento alla gestione previdenziale, il saldo previsto ammonta a 174,2 milioni di euro: l'aumento di 37,5 milioni rispetto alle previsioni originarie è ascrivibile sia al maggior flusso della gestione contributi (+6,5%) sia al maggior onere della gestione prestazioni (+ 1,2%).

Il rapporto contributi complessivi (al netto della maternità) e pensioni si attesta a 1,358.

Il risultato della gestione patrimoniale è costituito dal risultato della gestione immobiliare e della gestione mobiliare.

Per la gestione immobiliare si rileva una diminuzione del risultato netto in conseguenza dello slittamento delle operazioni di vendita diretta mentre per la gestione mobiliare l'incremento è riconducibile ai dividendi percepiti nel corso del 2023 dalle società partecipate pari a 0,5 milioni da Investire SGR, 0,3 milioni da Quaestio SA, 0,7 milioni da F2i SGR e 4 milioni da Arpinge Spa.

Anche per l'anno 2023, in linea con quanto disposto dall'art. 1 comma 183 della L. 205/2017, la Cassa non ha ipotizzato alcun versamento ex art. 1 comma 417 L. 147/2013 e non ha considerato alcun importo a titolo di accantonamento per presunta integrazione dei consumi intermedi ricalcolati dal MEF in sede di visita ispettiva.

Si rinvia alle relazioni dei precedenti documenti contabili in merito al contenzioso in tema di “*spending review*” tuttora aperto tra la Cassa e i Ministeri vigilanti.

In ordine alle citazioni da parte di Cassa Geometri nei confronti del MEF e del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'azione di ripetizione di indebito oggettivo dei versamenti effettuati ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 ed ex art. 1 comma 417 L. 147/2013, le sentenze n. 8311 e 8314 emesse dal Tribunale Ordinario di Roma, Seconda sezione civile hanno stabilito quanto segue:

La sentenza n. 8311 ha accertato il diritto alla ripetizione da parte di Cassa Geometri dei versamenti ex art. 8 comma 3 D.L. 95/2012 pari a complessivi 791 mila euro;

La sentenza n. 8314 ha rigettato la domanda di Cassa Geometri in relazione ai versamenti ex art. 1 comma 417 L. 147/2013 ma ha allo stesso tempo escluso dalla base imponibile di calcolo dei consumi intermedi alcune tipologie di spese. A fronte di tale sentenza la Cassa, con delibera n. 170/2020 ha deciso di proporre appello.

Nel mese di dicembre 2020 anche la controparte ministeriale ha impugnato le suddette sentenze innanzi alla Corte di Appello di Roma; nelle more della definizione del suddetto contenzioso, la Cassa ha presentato ulteriore ricorso al fine di ottenere la ripetizione dei consumi intermedi versati ex art. 1 comma 417 della L. 147/2013 per il triennio 2017-2019, riproponendo in via pregiudiziale la questione di legittimità Costituzionale.

Con riferimento a quest'ultimo ricorso, con sentenza 2561/2023 il Giudice ha reiterato il rigetto della richiesta di ripetizione delle somme riversate, ha escluso la questione di legittimità innanzi alla Corte Costituzionale e ha parzialmente accolto l'esclusione di alcune voci dalla base imponibile dei consumi intermedi seppur in modo significativamente più ristretto rispetto alla precedente sentenza n. 8314/2020 resa nell'analogo giudizio relativo ai versamenti riferiti agli anni 2014/2016 (attualmente impugnata dinanzi alla Corte d'Appello di Roma).

La Cassa ha presentato appello avverso la sentenza 2561/2023.

Si dà conto che in allegato alla variazione vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013 e dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013, n. 13 del 24 marzo 2015 e n. 32 del 23 dicembre 2015, riclassificati tenendo conto delle indicazioni da ultimo fornite dal Ministero del Lavoro con nota del 22 ottobre 2014 e nota del 6 aprile 2016. Essi sono costituiti da:

- preventivo economico aggiornato 2023 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale 2023-2024-2025 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Relativamente agli adempimenti richiamati con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16145 del 8/11/2013, il Collegio, in relazione alla circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013, segnala che la Cassa ha provveduto a riclassificare il prospetto di budget 2023 secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 del DM 27 marzo 2013.

Tutto ciò premesso, alla luce delle analisi che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del presente aggiornamento del bilancio di previsione 2023.

I SINDACI

Dott. Voci Pietro

Geom. Bonetti Rachele

Geom. Cammarota Faustino

Geom. Scanu Salvatore

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Rendina Elena

*Realizzazione grafica e fotoriproduzione
a cura degli uffici della cassa.*